

(Criteri di valutazione come da verbale della Commissione Esaminatrice n.1 del 22/03/2018, ore 10:00)

...Omissis

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende atto di quanto disposto al riguardo dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220 e dall'avviso pubblico di selezione:

Art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220:

Criteri di valutazione dei titoli:

1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio:

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;
- 4) *curriculum* formativo e professionale:
 - a) nel *curriculum* formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;



- b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

In aggiunta ai criteri di cui all'art. 11 sopra richiamato, la Commissione stabilisce di valutare anche le esperienze lavorative ulteriori rispetto ai titoli di carriera, così come previsto dall'avviso pubblico.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, i cui criteri sono applicati per analogia, nonché ai sensi di quanto disposto nella sezione "Valutazione dei requisiti di ammissione e dei titoli" dell'avviso pubblico, i punteggi per i titoli e il colloquio sono complessivamente pari a 100, così ripartiti:

Valutazione titoli: **40 punti**

Colloquio: **60 punti**

Con riferimento, in particolare, alla valutazione dei titoli, la stessa viene ripartita fra le seguenti categorie, con i relativi punteggi massimi:

a) esperienze lavorative	max punti 15
b) titoli accademici e di studio	max punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	max punti 5
d) curriculum formativo e professionale	max punti 15

La Commissione, a questo punto, stabilisce, secondo le proprie valutazioni prese all'unanimità di individuare, per ciascun tipo di titolo e, nell'ambito dello stesso tipo di titolo, per ciascuna categoria definita, i punteggi da attribuire, come di seguito esposto.

Esperienze lavorative:

- Servizio con contratto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale di cui all'avviso o in qualifiche corrispondenti (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.), **punti 1,00**;
- Servizio con contratto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni in mansioni superiori alla qualifica di cui all'avviso (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.), **punti 1,50**;
- Servizio con contratto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.), **punti 0,50**;
- Contratti di collaborazione coordinata e continuativa/somministrazione presso pubbliche amministrazioni (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.), **punti 0,50**;
- altre attività lavorative attinenti al profilo professionale a concorso con tipologie contrattuali diverse dalle precedenti (per anno); per le collaborazioni occasionali vengono considerate 30 giornate per anno (1/12), **punti 0,10**.

Titoli accademici e di studio:

- Scuola di specializzazione universitaria, **punti per anno 1,00**;
- Dottorato di ricerca, **punti per anno 1,00**;
- Laurea magistrale o titolo equiparato (eventuale ulteriore), **punti 1,00**;
- Laurea triennale o titolo equiparato, **punti 0,50**.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

- Pubblicazioni attinenti per contenuto, **punti 0,50**;
- Articoli attinenti per contenuto, **punti 0,25**.



Curriculum formativo e professionale:

- Master universitario attinente al profilo professionale a concorso della durata di almeno un anno, **punti 0,10**;
- altri corsi di perfezionamento attinenti al profilo professionale con esame finale, **punti 0,03**;
- corsi di lingua con esame finale, **punti 0,01**;
- corsi di lingua senza esame finale, **punti 0,001**;
- attestazioni qualificanti relative al profilo professionale a concorso, **punti 0,03**;
- partecipazione in qualità di docente a corsi/convegni/seminari attinenti al profilo di durata pari a una giornata formativa (o per 6 ore di formazione), **punti 0,005**;
- partecipazione a corsi/convegni/seminari attinenti al profilo di durata pari a una giornata formativa (o per 6 ore di formazione), **punti 0,002**;

I criteri per la valutazione dei titoli sono esposti, in forma tabellare, **nell'Allegato 1**.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione ritiene di individuare i seguenti criteri per la valutazione del colloquio:

- chiarezza espositiva;
- correttezza delle risposte;
- uso di linguaggio tecnico appropriato;
- capacità di collegamento nelle risposte rispetto ad altri argomenti correlati.

Il punteggio massimo conseguibile per il colloquio è **pari a 60**.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa con il punteggio di almeno **42/60**, secondo quanto disposto nella sezione "Valutazione dei requisiti di ammissione e dei titoli" dell'avviso pubblico.